

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE AL QUALE PRESENTARE LA DOMANDA ON LINE:
LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE
COD. ENTE NZ00662

PER ULTERIORI CHIARIMENTI CONTATTARE
LEGACOOP TERRITORIALE DELLA CAMPANIA
PERSONA DI RIFERIMENTO: ANTONIO IANNOTTA
TELEFONO: 336 325054
MAIL: antonioiannotta@erfes.it

TITOLO DEL PROGETTO:

INSIEME SI PUO'

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore:
ASSISTENZA

Aree di intervento:
01. Disabili
02. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:***Obiettivo generale***

L'obiettivo generale del progetto del servizio civile è quello di favorire l'integrazione delle strutture e dei suoi ospiti/utenti con il contesto territoriale e favorire e potenziare le prestazioni qualitative – quantitative offerte per mantenere il benessere psico-fisico degli ospiti, attraverso un monitoraggio costante e pubblicizzazione del servizio. Essendo dei luoghi di riferimento per gli Enti locali (comuni, piani sociali di zona, distretti sanitari, rete ospedaliera) per programmare servizi integrati per la popolazione anziana e disabili del territorio in particolare l'integrazione socio-sanitaria per garantire prestazioni adeguate in base ai bisogni emersi.

Partendo da questi obiettivi generali il progetto si svilupperà su due assi principali:

a) Promozione della rete territoriale: nel quale si collocheranno tutti gli interventi atti a favorire l'integrazione ed il collegamento con il tessuto sociale favorendo gli scambi con la rete territoriale, la relazione, la ideazione e la conduzione di attività socializzanti, animazione, ricreative e culturali;

b) Promozione del benessere psico-fisico e relazionale degli ospiti: nel quale si collocheranno tutti gli interventi tesi a favorire il mantenimento delle autonomie residuali; mantenere e stimolare le risorse cognitive; mantenere e stimolare la capacità tecnico-manuale degli utenti.

c) Monitoraggio costante degli interventi, verifica e valutazione delle attività.

Il progetto di servizio civile contribuirà alla crescita delle strutture in termini di diffusione del valore del prendersi cura degli utenti in difficoltà, il miglioramento della qualità della vita, del benessere fisico e delle relazioni sociali con la comunità e un reale contributo alla mancanza o insufficiente rete familiare di supporto. Il progetto del servizio diventerà parte integrante delle attività quotidiane proposte accompagnando gli utenti delle strutture nelle attività di mantenimento dell'autonomia attraverso la promozione di attività di recupero delle abilità residue, promuovendo esperienze di partecipazione alla vita collettiva, al potenziamento delle relazioni con il territorio, al mantenimento delle abilità e delle attività di gruppo interno e rivolte alla conoscenza delle strutture. Per questo il programma annuale delle attività è predisposto su un'analisi dei bisogni degli utenti e sulle loro aspettative e esigenze, nel rispetto della loro personalità e tempi di recupero.

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: CASA ALBERGO "MARIA GRAZIA GARGANO" VIA VITTORIO EMANUELE, 40 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV);
CASA ALBERGO "VILLA SAN GALLO" VIA COTUGNO ROCCABASCERANA (AV)
CENTRO SOCIOPOLIFUNZIONALE GIRASOLE PIAZZA CORSANO 8 TRAMONTI (SA)**

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
<i>Poche occasioni di integrazione bidirezionale con il contesto territoriale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a 3 eventi organizzati sul territorio comunale nel corso dell'anno 2016 - Organizzazione di 3 eventi interni alle strutture che ha coinvolto il territorio nel corso dell'anno 2017 	<p>Aumentare la sensibilità sociale sui temi della condizione degli anziani e dei disabili attraverso l'integrazione degli utenti con il contesto territoriale</p> <p>Svolgere attività di informazione e pubblicizzazione del servizio, monitoraggio, verifica e valutazione degli interventi.</p>	<p>-partecipazione a n.6 eventi sul territorio comunale</p> <p>- partecipazione a n.4 eventi nei comuni limitrofi</p> <p>- organizzazione di n. 4 eventi interni alle strutture che coinvolgono il territorio</p> <p>-effettuazione di azioni di monitoraggio, verifica e valutazione degli interventi</p>
<i>Scarse possibilità di realizzare attività con il coinvolgimento di gruppi di utenti</i>	<i>-Partecipazione solo del 40 % agli eventi di animazione e socializzazione</i>	<i>Aumentare il numero degli anziani che partecipano alle attività attraverso interventi di animazione mirati e condivisi</i>	<i>Partecipazione dell'80% alle attività di animazione</i>
<i>Bassa possibilità di stimolare il singolo utente nell'autonomia psico-fisica e relazionale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Solo il 40% partecipa alle attività laboratoriali, ricreativi e alle attività motorie, vi è la necessità di 	<i>Aumentare le prestazioni qualitative – quantitative per l'autonomia degli utenti</i>	<i>Partecipazione dell'80% alle attività laboratoriali e alle attività di tipo assistenziale svolte</i>

	<p><i>stimolare e facilitare gli anziani un po' refrattari alle attività.</i></p> <p><i>- Solo il 40% ha dimostrato il mantenimento e il potenziamento di abilità residue e di autonomia nelle attività quotidiane.</i></p>		
--	---	--	--

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
<i>Poche occasioni di integrazione bidirezionale con il contesto territoriale</i>	<i>-Maggiore conoscenza da parte del territorio delle attività e iniziative che si realizzano nelle strutture; -Migliorare il grado di sensibilità del territorio sulla condizione della popolazione anziana e della disabilità</i>
<i>Poche occasioni di integrazione all'interno delle strutture</i>	<i>-Aumentare le attività interne alle strutture , favorendo l'ingresso nelle strutture delle realtà locali</i>
<i>Poche occasioni di incontri con i familiari e /o referenti</i>	<i>-favorire le occasioni di incontro , anche attraverso la valutazione dei risultati emersi dalla scheda di valutazione del servizio "customer satisfaction" degli utenti/committenti</i>

Obiettivi per gli operatori volontari in servizio civile

Attraverso la partecipazione al progetto si prevede di far raggiungere ai volontari del SCN i seguenti gli obiettivi in riferimento all'art.1 della Legge 64/201 e all'art.2 comma 1 del DLGS 40/17:

- ✓ Favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- ✓ Promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- ✓ Contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.
- ✓ Formazione all'impegno civico , della pace e della non violenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e del servizio civile universale ai sensi degli articoli 52, primo comma e 11 della Costituzione, alla difesa non armata e nonviolenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione;
- ✓ Contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.
- ✓ Apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro , a cominciare dai soggetti no profit;

- ✓ Fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- ✓ Crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto , attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;

Inoltre il volontario potrà :

- Conoscere la condizione della popolazione anziana e dei servizi erogati per questa fascia di popolazione;
- Conoscere i processi che concorrono alla diffusione delle buone prassi e alla cultura dell'accoglienza;
- Conoscere le problematiche delle persone anziane e imparare le modalità di approccio;
- Conoscere strumenti e tecniche per la predisposizione delle attività in un contesto strutturato e in base ai bisogni degli utenti;
- Conoscere gli strumenti e metodi per il monitoraggio e la valutazione del servizio;
- Conoscere gli strumenti e metodi per l'informazione e la pubblicizzazione di un servizio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto:

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

- ✓ ***CASA ALBERGO "MARIA GRAZIA GARGANO" VIA VITTORIO EMANUELE , 40 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)***
- ✓ ***CASA ALBERGO "VILLA SAN GALLO"VIA COTUGNO ROCCABASCERANA (AV)***
- ✓ ***CENTRO SOCIOPOLIFUNZIONALE GIRASOLE PIAZZA CORSANO 8 TRAMONTI (SA)***

<u>ATTIVITA' DEL PROGETTO</u>	<u>RUOLO DEL VOLONTARIO</u>
1.a Diffusione nel territorio delle attività delle strutture attraverso una brochure e Carta dei Servizi da diffondere tra le famiglie, le strutture pubbliche dell'Asl, comuni, centri anziani, farmacie, MMG, laboratori di analisi e attività di comunicazione con i portatori di interesse.	Supporto alla segreteria nella predisposizione degli appuntamenti e informazione alla cittadinanza
1.b Partecipazione degli utenti alle iniziative della comunità: mostre, eventi sportivi, eventi di socializzazione promossi dai centri anziani, eventi seminariali promossi dalle realtà locali.	Saranno di supporto all'accompagnamento degli utenti agli eventi esterni durante il trasporto e sorveglianza durante lo svolgimento delle attività e daranno informazioni agli anziani sulle singole iniziative nell'ambito delle ore giornaliere di servizio
1.c Uscite esterne degli ospiti: mercato settimanale, visita ai centri anziani dei comuni limitrofi, circoli per anziani, cinema	Saranno di supporto alle attività esterne organizzate dalle strutture nell'ambito delle ore giornaliere di servizio . Accompagneranno gli utenti durante il trasporto e la sorveglianza durante le attività, informeranno gli utenti sui singoli eventi
1.d Organizzazione nelle strutture di seminari, mostre, rassegne , eventi durante le festività natalizie, prevedendo anche l'organizzazione di	Si occuperanno della logistica, della segreteria per la preparazione delle locandine e della pubblicizzazione degli eventi e di

mostre dei manufatti degli ospiti, tornei di carte.	supporto agli utenti durante gli eventi
1 BIS .a Predisposizione piano di comunicazione , brochure e locandine	Supporto all'attività di predisposizione degli strumenti di comunicazione
I BIS .b Predisposizione strumenti per monitoraggio , verifica e valutazione del servizio	Supporto all'attività di predisposizione degli strumenti di monitoraggio ,verifica e valutazione del servizio
2.a Laboratorio "Orto dei profumi". Attivare con gli anziani e i disabili che hanno una competenza nella gestione dell'orto delle colture utili anche per la cucina interna: prezzemolo, sedano, basilico, piccoli ortaggi. Raccolta delle mele e delle noci degli alberi che sono presenti nel giardino.	Supporto all'equipe nelle attività del laboratorio che prevede varie fasi e aiuteranno gli anziani nelle attività di posa e raccolta dei prodotti
2.b Laboratorio della memoria. Attivare con gli anziani e i disabili il libro della memoria che racconterà le loro storie con foto e aneddoti che diventerà il libro della casa e dei suoi ospiti.	Supporto all'equipe nelle attività del laboratorio che prevede la raccolta delle foto, la registrazione delle storie , saranno di supporto agli anziani nella ricerca e scelta delle foto e di supporto alla stesura del libro.
2.c Laboratorio alfabetizzazione informatica. Molti utenti sono disponibili all'uso delle nuove tecnologie. Nella casa sono disponibili degli Internet Point, con il supporto del servizio civile si organizzeranno delle lezioni sull'utilizzo del PC.	Supporto alla conduzione delle attività e supporto ai singoli utenti nelle varie fasi di approccio alle nuove tecnologie.
2.d Laboratorio delle antiche ricette. Con gli utenti si prepareranno le antiche ricette, la pasta fatta in casa, i dolci tipici della tradizione locale e si produrrà un vero e proprio ricettario.	Supporto alla conduzione delle attività e trascrizione delle ricette , registrazione delle ricette raccontate dagli utenti.
3.a Ginnastica dolce. Con questa attività si stimola l'utente alla mobilità con piccoli ausili, favorendo l'autonomia negli spostamenti sia interni che esterni alla struttura	Supporto alla conduzione delle attività.
3.b Laboratorio di musica. Con questa attività si vuole stimolare l'utente a produrre dei veri e propri programmi di musica e canti graditi agli ospiti. La ricerca dei contenuti, la programmazione congiunta tra giovani e anziani costituirà un processo di trasmissione della memoria utile sia ai volontari che agli anziani.	Supporto alla conduzione delle attività , si occuperanno della scelta delle canzoni gradite agli ospiti, per creare un vero programma di canzoni e canti e predisporre un CD.
3.c Attività di accompagnamento all'esterno per disbrigo pratiche e visite mediche specialistiche. Accompagnamento a visite presso parenti, amici. Accompagnamento presso circoli anziani, parrocchia e passeggiate nel centro storico.	Accompagnamento dei singoli o piccoli gruppi di utente durante la giornata , per varie attività o semplici passeggiate nel centro storico per vedere amici o conoscenti, per favorire le relazioni personali.
3.d Attività di accompagnamento negli spostamenti interni della struttura. Supportare l'anziano nelle sue attività quotidiane, favorendo l'autonomia e la sicurezza personale.	Accompagnamento degli utenti negli spostamenti all'interno delle strutture per partecipare alle attività nella sala e negli spazi esterni.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	6
Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	6
Numero posti con solo vitto:	0

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
							Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop Gea Comunità Tutelare "Maria Grazia Gargano"	Sant' Angelo dei Lombardi (AV)	Via Vittorio Emanuele snc	scn 128544 Scu 143337	2	0827/ 1811353 -089/ 856441	LAURIA ANDREA	06/04/1980	LRANDR80D 06A509E	NON PREVISTO			SVA
2	Coop Gea – Comunità Tutelare "Villa San Gallo"	ROCCA BASCERANA (AV)	Via Cotugno, snc	scn 134672 Scu 143338	2	0825/ 1856029 089/ 856441	BIANCO VALENTINA	14/02/1980	BNCVNT80B 54A783N	NON PREVISTO			SVA
3	Coop. Gea Centro sociopolitico-funzionale Girasole	Tramonti	Piazza Corsano n.8	scn 9777 Scu 143339	2	089/ 876135	GIORDANO AMELIA	20/01/1984	GRDMLA84A 60H703N	NON PREVISTO			SVA

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:	1145
Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :	6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Date le esigenze dei servizi sono richieste: flessibilità oraria (disponibilità a distribuire le ore settimanali in maniera anche diversa dallo schema prefissato), impegno nei giorni festivi (nel rispetto dei 6 giorni operativi).

Disponibilità ad uscite per accompagnamento utenti, disponibilità ad operare fuori sede per visite guidate, passeggiate, circoli anziani, mercato settimanale, eventi culturali, sportivi visite mediche, visite ai parenti.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento: NO

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti: SI

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dal Dipartimento in sede di accreditamento.

LEGACOOP NZ00662/SU00042

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Capacità di lavorare in gruppo

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti:

Università degli studi suor Orsola Benincasa – Salerno, come da protocollo

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | attestato standard |
| <input type="checkbox"/> | attestato specifico rilasciato da ente proponente |
| <input checked="" type="checkbox"/> | attestato specifico rilasciato da ente terzo |
| <input type="checkbox"/> | certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi del Dlgs. n.13/13 |

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

Accoglienza dei volontari nella struttura dove svolgeranno il servizio.

Conoscenza del gruppo, degli operatori locali di progetto. Presentazione del responsabile della struttura e degli operatori.

Descrizione del servizio: casa albergo per anziani, modalità di svolgimento delle attività, carta dei servizi, regolamento interno.

Descrizione del progetto di servizio civile, attività e ruoli dei volontari.

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: IANNONE ROSA

MODULO N. 2

CONTENUTO DEL MODULO: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore Assistenza

- Normativa di riferimento
 - Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
 - Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto: Adulti e terza età in condizioni di disagio e disabili
 - Riconoscere un'emergenza sanitaria
 - Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
 - tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
 - movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
 - tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
 - riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 4 ore di base + 4 ore : **8 ORE TOTALI**

FORMATORE DI RIFERIMENTO: ROMANO CLAUDIO

MODULO N. 3 Descrizione di dettaglio del progetto e finalità

CONTENUTI DEL MODULO: Descrizione del progetto di servizio. Illustrazione della mission e delle attività specifiche previste dal progetto. Individuazione specifica dei destinatari. Descrizione del contesto territoriale in cui si realizza il progetto. Ai volontari saranno illustrate nello specifico le attività della casa albergo, la conoscenza della tipologia di anziani che accede al servizio la predisposizione del progetto

<p>individualizzato, nonché le specificità del territorio.</p> <p>Il contesto territoriale in cui si inserisce il progetto la realtà territoriale, bisogni delle persone disabili e i servizi territoriali a favore di questa fascia di popolazione..</p> <p>Analisi di dettaglio delle attività all'interno della casa: cura della persona, assistenza socio-assistenziale , percorsi di autonomia, cura degli ambienti, animazione, laboratori.</p> <p>Informazioni sulla predisposizione del progetto individualizzato : strumenti di valutazione e verifica dei risultati attesi.</p> <p>Informazioni sul progetto educativo di intervento per le persone con disabilità volto all'inclusione sociale e al mantenimento delle abilità possedute</p>
DURATA DEL MODULO 18 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO IANNONE ROSA

MODULO N. 4 Creazione del gruppo di lavoro
<p>CONTENUTI DEL MODULO: Dinamiche di gruppo. Illustrazione di tecniche animazione. Creazione e rafforzamento del gruppo e del senso di appartenenza all'ente. I volontari realizzeranno dinamiche di gruppo e giochi di ruolo. Saranno loro illustrate le modalità di approccio attraverso le attività di animazione e laboratoriali.</p> <p>Presentazione del gruppo di lavoro: competenze e responsabilità.</p> <p>Rafforzamento del gruppo: dinamiche di gruppo e giochi di ruolo.</p> <p>Modalità di approccio alla persona anziana: empatia, ascolto, accompagnamento all'autonomia.</p> <p>Obiettivi e finalità delle attività laboratoriali e ruolo dei volontari.</p>
DURATA DEL MODULO 15 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO CITRO MARIA

MODULO N. 5 La cooperazione in Italia
<p>CONTENUTI DEL MODULO: Organigramma e funzionamento di una cooperativa sociale. Visita del servizio. Ai volontari sarà illustrato il funzionamento della cooperativa ove realizzeranno l'attività prevista dal progetto allo scopo di comprendere ruoli e funzioni di ciascuna persona con cui entreranno in contatto.</p> <p>La cooperazione in Italia, normativa nazionale e regionale.</p> <p>Il ruolo del terzo settore nell'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari.</p> <p>Funzionamento della cooperativa: organigramma, mission, obiettivi.</p> <p>Ambito di attività della cooperativa: aree di intervento .</p>
DURATA DEL MODULO 8 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO ROMANO CLAUDIO

MODULO N. 6 Obiettivi specifici del progetto
<p>CONTENUTI DEL MODULO: OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO. Studio delle variabili da considerare quando si gestiscono servizi residenziali per anziani e semi residenziali per disabili.</p> <p>Analizzare ed elaborare i dati raccolti al momento dell' ingresso attraverso i colloqui con la famiglia, dalla diagnosi funzionale , dalle osservazioni dirette rispetto a :</p> <ul style="list-style-type: none"> -Abilità di base (capacità attentive , abilità motorie , abilità di comunicazione linguistici, espressivi , logici); -Abilità cognitive (abilità di discriminazione , generalizzazione, classificazione, orientamento spazio-temporale, linguaggio ricettivo ed espressivo) -Abilità di autosufficienza (alimentazione, controllo sfinterico e vescicale, igiene) <p>Conoscenza degli Obiettivi specifici rispetto alle Aree di intervento e i settori specifici ed individuali di competenza nei quali l'utente conferisce significato alle sue</p>

molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi, nel concreto di un'esperienza che si svolge entro confini definiti e con il costante suo coinvolgimento. Le aree di intervento che si andranno ad osservare e monitorare sono: Si andranno a verificare gli Obiettivi specifici rispetto alle Aree di intervento e i settori specifici ed individuali di competenza nei quali l'utente conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi, nel concreto di un'esperienza che si svolge entro confini definiti e con il costante suo coinvolgimento. Le aree di intervento che si andranno ad osservare e monitorare sono:

Area Autonomia Personale: Acquisizione di abilità , cura della persona e delle cose
Area della Formazione Laboratoriale :Acquisizione di capacità volte all'orientamento e inserimento lavorativo in ambiente protetto

Area dell'integrazione e della socializzazione :Acquisizione di capacità relazionali con il mondo esterno , sicurezza, fiducia in se stessi.

Area delle attività Espressive- Creative- Motorie: Acquisizione del gusto estetico, creativo , compositivo. Acquisizione di capacità comunicative , autostima , sicurezza e accettazione del proprio corpo.

Strutturazione della programmazione delle attività: programmazione settimanale delle attività. Verifica della programmazione in base alle esigenze degli anziani e le abilità dei disabili. Organizzazione di eventi: verifica dei tempi , modalità e costi. Finalità dei laboratori: socializzazione, aggregazione, aumento delle capacità/ abilità residue, mantenimento dell'autonomia. Metodologia da utilizzare per l'approccio con gli utenti . Utilizzo base PC. Modalità secondo cui effettuare l'osservazione e le capacità acquisite degli anziani. Ai volontari sarà chiaramente spiegata la finalità degli eventi esterni ed interni alla struttura: promuovere attività di integrazione con il territorio per rendere gli anziani parte attiva della comunità, creazione di reti solidali per evitare isolamento , promozione di attività di inclusione e cittadinanza attiva.

DURATA DEL MODULO 15 ORE

FORMATORI DI RIFERIMENTO CITRO MARIA

Durata:

La durata della formazione specifica è: **72 h**

X100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)

PER ULTERIORI CHIARIMENTI CONTATTARE

LEGACOOP TERRITORIALE DELLA CAMPANIA

PERSONA DI RIFERIMENTO: ANTONIO IANNOTTA

TELEFONO: 336 325054

MAIL: antonioiannotta@erfes.it